

CURIOSITÀ

E Moratti va allo stadio in bicicletta

Ha mantenuto la promessa e alle 14.20 si è presentato allo stadio in bicicletta: il presidente dell'Inter Massimo Moratti, accompagnato dalla moglie Milly e da Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli e dirigente nerazzurro, ha rispettato il blocco totale del traffico in vigore a Milano e, in sella a una bicicletta, è arrivato per assistere a Inter-Cagliari. «Non ci trovavo nulla di strano - ha commentato Moratti - lo d'estate vado sempre in bicicletta, oggi Milano è una città particolare e accogliente, speriamo che questo blocco serva». A chi gli faceva notare che il blocco coincide proprio con una partita casalinga dell'Inter, Moratti ha ribadito che non c'è nessun pericolo. «congiura», «dal momento - ha ricordato - che il 6 febbraio, altro giorno in cui ci sarà il blocco, toccherà al Milan giocare in casa».



Una domenica con il tram per raggiungere lo stadio di San Siro a Milano

# Vip e operai riscoprono Milano

## A piedi con la Vanoni e le tute blu. Il leghista: «Disobbedite»

SEGUE DALLA PRIMA

«Ciao Loredana, esco, vado a prendere il giornale». E comincia a gironzolare per la sua Sesto San Giovanni, la «stalinmilano», edicola, caffè, poi si ferma sbalordito al centro della piazza: ostia, ma dove sono le macchine di ogni giorno? E i rumori? E la puzza? Niente. Si ascolta una banda che suona, dei ragazzi fanno teatrino, tanta gente guarda.

Vestito da cacciatore, un bel verdone scuro, è uscito da casa, a San Siro, anche Matteo Salvini, il segretario della Lega Nord. Guarda a destra, sbircia a sinistra. Sale in macchina - non catalizzata, per giunta - parte verso piazza Duomo «zigzagando per strade e viali senza vigili, perché ormai so dove fanno i posti di controllo». E infatti gli va dritta.

Annamaria e Ornella stanno gironzolando attorno a corso Como, via Moscova, piazza della Repubblica. «Perché abbiamo deciso di scoprire angoli mai visti di Milano». Giocano ad indovinare l'età delle case. Aprono portoni di palazzi e sbirciano i cortili interni. Alzano gli occhi a terrazze e vecchi tetti. Oggi si può, senza il rischio di essere arrotati.

«Oh, come amo tutto di Milano», sospira l'avvocato. Fiuta l'aria: «Sentite che odore. E' quasi un profumo... un profumo tecnico...». È arrivata l'ora di fermarsi: rancio all'«I-sola».

### SENZ'AUTO

#### Oggi replica a metà Circoleranno solo le catalitiche

Sarà in vigore anche oggi il blocco parziale del traffico, dalle 8 alle 20, nelle aree omogenee di Milano e Como. Lo ha reso noto la Regione Lombardia: infatti, gli effetti del blocco totale del traffico di ieri saranno verificabili solo oggi: se i valori scenderanno sotto la soglia di attenzione, martedì la circolazione potrà tornare normale. Tuttavia i rilevamenti di ieri alle 11 indicavano che nelle zone di Milano e Como era stato raggiunto per l'undicesimo giorno consecutivo lo stato di attenzione per le concentrazioni di polveri sottili (Pm10). In base ai dati forniti la situazione delle polveri sottili a Milano è rimasta al di sotto della soglia di attenzione fino alle 18 di ieri per poi toccare punte massime, fra i 120 e 150 microgrammi per metro cubo, tra le 3 e le 6 del mattino. Dopo le prime ore dell'alba, la concentrazione del Pm10 è scesa a quota 71, comunque superiore alla soglia di attenzione che è fissata a 50 microgrammi. Secondo la Regione, situazione e previsioni meteo fanno ritenere che per le prossime 24 ore le concentrazioni potranno ridursi, ma non è possibile sapere se scenderanno sotto il livello d'attenzione. Per questo motivo rimangono in vigore i provvedimenti restrittivi: circolazione consentita solo a veicoli catalizzati e riscaldamento a basso regime. Ieri per aver «disobbedito» all'ordine di lasciare l'auto, sono stati multato solo 600 trasgressori.

Anche Polli sta pensando al pranzo: Loredana ha preparato carciofi ripieni, slurp. Certo è un peccato risalire: «Ma sai che Sesto, vista così, è anche bella? Che tranquillità. La gente si riconosce, si parla, par d'essere tutti amici». Anzi: «Guarda te, comincio a pensare che se lo bloccassero sempre, il traffico, alla domenica...».

A Milano oggi riposa un milione e mezzo di auto. Le dannate polveri però non si abbassano. I tram sono stelle comete, dietro l'arancione si trascinano controcule una scia di microparticelle. Gli uffici di Legambiente sono aperti, per la consegna di lenzuola antimog e di «radielli»,

tubetti misura-benzene. Pomeriggio: quanti radielli avete distribuito? «Ehm. Li avevo ordinati, ma non sono arrivati». Quanti sono venuti a prendersi le lenzuola? «Una persona». Milanesi, milanesi... Imbrunisce. Polli e moglie restano a casa, fuori fa decisamente troppo freddo. Annamaria e compagnia si scaldano a casa di Ornella in largo Treves. Salvini, il leghista, è piantato davanti al comune ad incitare gli automobilisti alla rivolta: «Se dovete usare l'automobile, usatela. E se vi hanno dato delle multe, fate subito ricorso». O bella: perché mai? «L'automobile si usa perché fermarla non serve proprio a niente. La multa non bisogna pagarla perché ho trovato un cavillo: l'importo deve per legge essere espresso sia in lire che in euro, ma qui a Milano sbagliano e l'importo lo scrivono soltanto in lire».

Se uno proprio è in crisi d'astinenza petrolifera c'è una soluzione più semplice. Pubblicità (restate con noi): «Alla Città dell'auto le vetture circolano anche sabato e domenica». Le fanno provare ai clienti nel piazzale interno, seicento metri di percorso in tondo, vrum-vrum. Come sta andando? «Discretamente bene».

In centro, però, tutti girano coi roller, le bici, il calesse. Si



riempiono piazza del Duomo ed i pochi negozi aperti, che il sindaco non ha organizzato deroghe. E così strappa la Rinascente: qua dentro, fanno la spia i termometri Alessi, ci sono 25 gradi. Ah-ahi. Fuori, Lanfranco girella sul Bigà, «sarebbe biga» in lombardo, un tricolore elettrico che costa 6.300.000 «più Iva». «E per fargli della pubblicità». Ma di solito, lei lo usa? «Mai». Ornella ed Annamaria si preparano ad uscire per terminare il loro particolare trekking urbano: «Adesso dobbiamo fare via Solferino, il mercatino dell'antiquariato a Brera, via Montenapoleone...».

MICHELE SARTORI

# Tyson a Londra

## Le donne insorgono

### Glenda Jackson: «Visto illegale»

ALFIO BERNABEI

LONDRA Le donne inglesi contro Mike Tyson. Non è pugilato, ma poco ci manca. Circondato da ventidue guardie del corpo e protetto dalla polizia di Scotland Yard, Tyson è arrivato ieri sera in un albergo londinese vicino ad Hyde Park e vi si è barricato dentro per sfuggire alle proteste. Gruppi di donne hanno indetto una catena di manifestazioni davanti all'entrata del Grosvenor Hotel e oggi verrà presentato un ricorso in tribunale per chiedere che venga rispettato in America. Nel 1991 Tyson violentò la diciottenne Desirée Washington e un tribunale americano lo condannò a sei anni di prigione. Le leggi inglesi contro la criminalità dicono che se una persona è stata condannata per un delitto che nel Regno Unito comporterebbe una pena detentiva superiore ai dodici mesi questa non può ottenere un visto d'entrata. Essere o non essere famosi non c'entra nulla, le leggi sono uguali per tutti. Ma sembra che per Tyson sia stata fatta un'eccezione ed è per questo che vari gruppi di donne hanno deciso di scendere in strada. Protesteranno davanti all'albergo, porteranno

no il caso in tribunale e nei prossimi giorni si rivolgeranno direttamente sia al ministro dell'Interno Jack Straw che al primo ministro Tony Blair. Tra coloro che protestano contro la presenza di Tyson c'è l'ex ministro e parlamentare laburista Glenda Jackson, l'ex attrice che si è candidata per diventare sindaco di Londra e che recentemente si è fatta notare per la sua militanza nella lotta contro la violenza sulle donne. Tyson è arrivato per un incontro di pugilato con Julius Francis che dovrebbe svolgersi in un ring di Manchester il 29 gennaio. L'incontro è stato organizzato da un impresario locale che Tyson ha scontato la sua pena e che adesso dovrebbe essere lasciato in pace. Ha fatto sapere al ministro dell'Interno che la cancellazione dell'incontro causerebbe una grossa perdita finanziaria per le varie industrie connesse al match. Ha cercato di placare le critiche organizzando una serie di visite per Tyson ad ospizi ed ospedali in modo che possa dimostrare pubblicamente la sua contrizione per i crimini commessi. Ma né la Jackson, né i vari gruppi che si battono per denunciare le varie forme di violenza perpetrata dagli uomini contro le donne si sono lasciati intenerire. Insistono che la decisione di Straw è sbagliata sia sul piano legale che su quello morale. Le statistiche inglesi dicono che ogni settimana due donne vengono uccise, che negli ultimi dieci anni gli stupri denunciati sono aumentati del 165% e che un terzo dei giovani dell'ultima generazione ammette di essere pronto, in certe circostanze, a forzare una donna a fare del sesso contro la sua volontà. Appena sette mesi fa il governo Blair stanziò dei fondi per una campagna intesa a combattere la violenza domestica e la violenza carnale.

La Washington venne violentata da Tyson in un albergo. Disse al giudice: «Chi gliesti di fermarsi, gli dissi che volevo un futuro. Si fermò un momento quando vide che piangevo. Poi usò la forza». Tyson che aveva già ricevuto altre condanne per atti di violenza, venne scarcerato dopo aver espiato metà della pena. La Washington è rimasta traumatizzata ed oggi vive come una reclusa. Julie Bindel, portavoce del gruppo Justice for Women ieri ha dichiarato: «Il governo ha agito illegalmente nel permettere a Tyson di entrare in Inghilterra, abbiamo deciso di rivolgerci a un tribunale con un ricorso». La Jackson ha detto: «Sarebbe bene che Tyson fosse sbattuto fuori dal nostro paese. La decisione del ministro Straw sta semplicemente danneggiando l'immagine di questo governo che dice di volersi impegnare nella campagna contro la violenza sulle donne».

### TERAMO

#### Casa esplose per una fuga di gas

#### Un morto

TERAMO Una persona è morta nel crollo di una casa dovuto all'esplosione causata da una fuga di gas. L'episodio è avvenuto ieri mattina in una casa nelle campagne della frazione Piane di Collevicchio di Montorio al Vomano, nell'entroterra teramano. La vittima si chiamava Mario Di Pietro, 48 anni. L'uomo secondo le prime informazioni si sarebbe recato nell'abitazione di campagna e nell'accendere la luce avrebbe causato l'esplosione in quanto i locali erano saturi di gas. Sono scattati subito gli accertamenti dei vigili del fuoco per verificare se sotto le macerie ci fossero altre persone. Al termine dei sopralluoghi la certezza: l'esplosione non aveva causato altre vittime. Ieri mattina Di Pietro aveva appuntamento con alcuni amici per macellare un maiale. Si era recato nel casolare, situato su una collina distante dal paese, per prendere alcuni oggetti da utilizzare per la macellazione. L'ambiente era saturo di gas fuoriuscito probabilmente dalle tubature interne, dato che il serbatoio del Gpl all'esterno, a diversi metri dal casolare. Un'volta dentro deve avere acceso la luce o una sigaretta - lo accerterà l'inchiesta aperta dalla magistratura teramana - determinando la scintilla che ha provocato l'esplosione. Mario Di Pietro, commerciante, era separato e viveva, con una figlia, a Collevicchio, un agglomerato di case distante un paio di chilometri dal luogo dell'incidente.

ABBONAMENTI A l'Unità

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta SI  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che interdice per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

# l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE  
GIUSEPPE CALDAROLA  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Roscani  
CAPO REDAZIONE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE  
Mario Lenzi  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
Italo Prario  
CONSIGLIERI  
Giampaolo Angelucci  
Francesco Riccio  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06/699961, fax 06/6783555 -  
20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321

1041 Bruxelles, International Press Center  
Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893

20045 Washington, D. C. National Press Building,  
529 14th Street N. W., tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della  
stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del  
Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro  
del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

# l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)  
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)  
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)  
n. 5 L. 215.000 (Euro 111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), n. 6 L. 1.000.000 (Euro 509,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indicare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918 )	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)  
Redattoriali: Feriali L. 995.000 (Euro 512,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)  
Finanz. Legali-Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLIKOMPASS S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Arete di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/736311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/4598111 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.  
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Tuzi, 56 bis - Tel. 02/7000302 - Telex: 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671691 - Telex: 02/67169750

00192 ROMA - Via Boato, 6 - Tel. 06/357811 - 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671691/1

40121 BOLOGNA - Via Dal Borgo S. Pietro, 85/A - Tel. 051/421095 - 50121 FIRENZE - Via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/578689/51277

Stampa in fac-simile:  
Se. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130  
Satim S.p.a., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale del Giorno, 137  
SIS S.p.a., 95030 Catania, Strada 19, 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

